

## Nella morsa del gelo

L'Emilia-Romagna come il Canada, investita da un "blizzard", così hanno definito gli esperti la bufera di neve che da ieri pomeriggio interessa gran parte della regione. Giovedì scuole chiuse a Bologna e Reggio Emilia



**BOLOGNA, 10 MAR. 2010** - Una tempesta di neve da regioni artiche, simile al "blizzard", un tipo di precipitazione, con vento molto forte e bassa visibilità, che caratterizza soprattutto le regioni del Canada. Così definiscono gli esperti dell'Osservatorio Geofisico dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia l'ondata di maltempo che da ieri pomeriggio sta investendo l'Emilia-Romagna.

**La precipitazione**, secondo una nota della Regione, ha raggiunto dai 20 ai 40 cm di neve in pianura, dalla Romagna al Piacentino, e 70-80 e oltre in collina e in montagna. La nevicata - spiega il comunicato - proseguirà ancora nel primo pomeriggio diminuendo progressivamente per esaurirsi nella notte e nella mattina di domani. Nel comunicato la Regione invita "fino ad esaurimento del fenomeno di utilizzare auto e autocarri solo in caso di assoluta necessità e comunque di dotarsi di catene a bordo

o pneumatici adeguati. Questa indicazione è indispensabile per i territori collinari e montani. Nella provincia di Reggio Emilia è stato disposto il divieto per i mezzi pesanti per 24 ore."

**Disagi su strade e autostrade**, soprattutto sull'A1. Lo rende noto la stessa società sottolineando che le neviccate più abbondanti si sono verificate sul tratto appenninico della A1, con accumuli che hanno superato i 60 cm di neve. Tutta la rete, afferma ancora Autostrade, è rimasta sempre percorribile grazie all'impiego di 300 mezzi spargisale, 700 lame sgombraneve e oltre duemila uomini impegnati. Nel nodo di Bologna, sulla A1, permangono comunque i disagi, anche se in diminuzione. In particolare, si registrano incolonnamenti di mezzi pesanti per 6 km all'altezza di Firenze nord in direzione Bologna.

**Trasporto ferroviario rallentato.** Alla stazione di Bologna, in mattinata, ritardi fino ai 35 minuti per gli Alta Velocità che sono andati a ritmo ridotto a causa del maltempo. Il picco però è stato toccato dall'Intercity per Napoli delle 9.18, partito più di tre ore dopo. Comunque la neve ha provocato alla circolazione dei treni in Emilia-Romagna trenta minuti in media di ritardo. Per Trenitalia regionale, fino alle 10 ha circolato l'85% dei convogli, poi la situazione è andata migliorando. Sono stati cancellati alcuni regionali a corto raggio e treni merci, per alleggerire le linee più critiche: verso Porretta, Prato, Verona, Ferrara e Piacenza. Più agibili, invece, le linee in direzione di Rimini.

**A Bologna e a Reggio Emilia** domani, giovedì, le scuole resteranno chiuse. Non così a Modena dove riapriranno regolarmente.

**Tutti gli aeroporti regionali**, ad esclusione di Rimini, sono stati chiusi in mattinata. L'aeroporto Marconi di Bologna ha ripreso l'attività alle 12.45, la chiusura era avvenuta alle 4 e 50 di stanotte.

**A causa del maltempo diversi comuni della bassa ferrarese**, attorno alla zona di Codigoro (in particolare Migliaro, Massa Fiscaglia e Mesola) sono rimasti senza corrente elettrica. A provocare i black out, completi o parziali, avvenuti tra ieri sera e questa mattina potrebbe essere stata la caduta di alcuni tralicci dell'alta tensione. Sempre nel ferrarese, la neve ha fatto crollare il tetto della palestra delle scuole medie e superiori di Portomaggiore del polo scolastico Falcone-Borsellino.

**Secondo la Protezione Civile regionale**, il tempo in Emilia-Romagna dovrebbe migliorare nelle prossime ore. Domani non sono attese precipitazioni nevose. Le temperature restano rigide ma senza punte di gelo eccezionale.



Camera del Lavoro Territoriale di Reggio Emilia

---

© 2006-2009 | Viaemilia.tv srl - sede legale Viale Virgilio 54/m 41123 Modena

E-mail: [info@viaemilianet.it](mailto:info@viaemilianet.it) P. IVA 02698381205

web design: Nowhere.it

